

**ACCORDO QUADRO PER LA TUTELA DEI BAMBINI E DEGLI
ADOLESCENTI E LA PROMOZIONE DEL LORO BENESSERE
TRA**

SAVE THE CHILDREN ITALIA ONLUS con sede in Roma, Via Volturno 58, Cod. Fisc. 97227450158, in persona del Direttore programmi Italia-Europa Raffaella Milano, nata a Roma, il 20/09/1961, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Associazione (di seguito "SC"),

E

ACP Associazione Culturale Pediatri con sede in Via Montiferru n. 6, 09070 Narbolia (OR) cod. fisc. 90022210950, in persona della Presidente e legale rappresentate pro tempore Federica Zanetto, nata il 6 luglio 1956, domiciliata per la carica presso la sede legale dell'Associazione (di seguito "ACP" o anche "Partner")

(SC e ACP di seguito anche "Parti")

PREMESSO CHE:

- Save the Children nell'ambito delle proprie attività progettuali dirette a **contrastare i fattori che favoriscono la povertà minorile** sta implementando sul territorio nazionale una serie di progetti che hanno quale obiettivo, tra l'altro, quello di superare le diseguaglianze migliorando la qualità della vita nelle zone di maggiore disagio socio-economico attraverso interventi diretti a:

- **favorire le azioni di empowerment della famiglia** mediante sostegni concreti in maniera da contenere ed abbattere i fattori che determinano una difficoltà della costruzione e del mantenimento di una relazione positiva con il bambino affinché sia sempre data piena attuazione e promozione al diritto dello stesso di vivere in un ambiente sereno;
- **supportare lo sviluppo psico-fisico del bambino e della bambina** seguendo una corretta alimentazione e promuovendo l'attività motoria;
- **garantire l'educazione dei bambini e dei ragazzi** fornendo opportunità formative, ricreative e sociali attraverso anche l'assegnazione di doti educative a coloro che si trovino in condizioni di disagio socio

economico certificato in maniera da dare respiro e seguito alle loro inclinazioni naturali che diversamente non potrebbero essere favorite;

- **sostenere le neomamme e i neopapà** intervenendo sia nella fase di gestazione della mamme che nei primissimi mesi di vita del bambino andando a contenere i rischi di solitudine e di esclusione sociale.

- Save the Children è impegnata in maniera diretta nelle azioni di intervento sul campo a tutela dei minori colpiti da emergenze di carattere territoriale per garantire i loro diritti fondamentali e intende promuovere lo sviluppo di una **strategia di intervento** dedicata ai bambini e agli adolescenti, per fare crescere tra i minori la **cultura della prevenzione** e, allo stesso tempo, per garantire ad ogni minore **coinvolto in una emergenza** il rispetto dei suoi fondamentali diritti;

- Save the Children è impegnata nelle azioni di **protezione di minori migranti** che hanno quale obiettivo, tra l'altro, quello di intercettare i minori stranieri e neo-comunitari in situazioni di marginalità sociale e maggiormente a rischio di sfruttamento e abuso, fornire loro supporto e contribuire a migliorare le loro condizioni di vita e al rispetto dei loro diritti;

- Save the Children è impegnata nelle azioni di **contrasto al fenomeno della violenza ai danni dei minori**, in particolar modo la violenza assistita, ossia la violenza fisica o psicologica cui direttamente o indirettamente assistono i minori in contesti familiari. Si prevede la realizzazione di un intervento integrato di **accoglienza, prevenzione, sostegno e accompagnamento all'autonomia di nuclei mamma/bambino** vittime di violenza;

- Save the Children intende sviluppare, così come già sviluppa, le sue progettualità anche attraverso **partenariati strategici nazionali** con Associazioni e/o ordini professionali secondo metodologie di intervento e procedure di attuazione condivise;

- ACP è una libera associazione che **raccoglie 1.400 pediatri in 35 gruppi locali** finalizzata allo sviluppo della **cultura pediatrica ed alla promozione della salute** del bambino. L'Associazione ha per scopo la diffusione della **cultura dell'età evolutiva, anche intervenendo sulla tutela psicofisica del bambino e dell'adolescente** in generale e promuovendo l'aggiornamento e la formazione professionale dei pediatri, degli specializzandi in pediatria e degli altri operatori dell'età evolutiva. Si propone inoltre come interlocutore propositivo con le Istituzioni pubbliche e private.

CONSIDERATO CHE

- ACP e Save the Children condividono le finalità degli interventi indicati nel quadro delle loro rispettive strategie di azione;

- le Parti, hanno già collaborato e collaborano attivamente alla tutela dei bambini e gli adolescenti nei progetti di contrasto alla povertà minorile e nelle emergenze territoriali;

Tutto ciò premesso, le Parti come sopra indicate

CONCORDANO E STABILISCONO QUANTO SEGUE

1. Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante ed essenziale del presente Accordo quadro denominato “Accordo quadro per la tutela dei bambini e degli adolescenti e la promozione del loro benessere”.

2. Finalità dell'Accordo

Il presente Accordo ha come obiettivo quello di promuovere **un programma pluriennale di attività e intenti** in materia di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza con un'attenzione allo sviluppo psico-fisico dei minori e al loro benessere, altresì, quando si trovino in situazioni di povertà, violenza, emergenza e marginalità.

Le Parti concordano sulla necessità di realizzare azioni congiunte dirette a **sviluppare** in Italia una **cultura della prevenzione** e di risposta alle povertà, alla violenza, alla mancanza di protezione e alle emergenze naturali e antropiche che promuova il ruolo attivo dei bambini e degli adolescenti; di **promuovere a livello istituzionale, nel mondo delle professioni e nella comunità civile**, la adozione di prassi e procedure per proteggere efficacemente i minori che si trovino in contesti di disagio socio-economico, di violenza, abuso, marginalità e nelle emergenze e rivolte ad intervenire direttamente sul campo a tutela dei minori.

Nello specifico, ACP, si impegna ad individuare pediatri che intendono aderire al presente Accordo per fornire un servizio di sostegno (volontario e gratuito) a favore delle famiglie e dei minori seguiti all'interno dei Servizi gestiti da Save the Children, supportando e integrandosi al lavoro d'équipe, nei progetti di contrasto alla povertà, all'area dell'emergenza, della protezione e della violenza.

Le Parti si impegnano a realizzare iniziative/eventi di sensibilizzazione, momenti di studio e aggiornamento sulla tutela dei diritti dei bambini e degli adolescenti, attraverso l'organizzazione di convegni, seminari, tavole rotonde, workshop, coinvolgendo gli enti locali, il mondo della cultura e dell'informazione, per promuovere cambiamenti concreti a livello sociale, culturale, politico e giuridico.

Per la realizzazione di iniziative per specifiche aree di intervento, anche a carattere sperimentale, le parti valuteranno, di volta in volta e concordemente, l'opportunità di realizzare accordi operativi e di

impostare rapporti e forme di collaborazione con altri soggetti istituzionali avuto riguardo alle diverse competenze e ruoli.

3. Risorse

Ciascuna Parte si impegna a concorrere alle attività comuni mettendo a disposizione proprie risorse, umane e materiali, nei limiti delle proprie possibilità. Ciascuna Parte, previa condivisione con l'altra Parte, può accedere a fonti di finanziamento esterne per la realizzazione del suo piano di lavoro.

4. Policy

Le Parti condividono sin d'ora che ogni azione diretta nei confronti del bambino/a ragazzo/a verrà portata avanti secondo la "Policy sulla Tutela di Bambini, Bambine e Adolescenti" e le "Procedure di Tutela di Bambini, Bambine e Adolescenti" (di seguito anche "**Policies**"), pubblicate sul sito istituzionale di Save the Children e costituenti parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa anche se non materialmente allegate.

5. Comunicazioni con l'esterno

Le attività di reportistica, stampa e comunicazione, advocacy e raccolta fondi condotte nell'ambito degli interventi devono essere previamente condivise e concordate tra le Parti. Ciascuna Parte può condurre autonomamente attività di reportistica, stampa e comunicazione, advocacy e raccolta fondi per quanto riguarda le attività da essa direttamente realizzate, condividendole previamente con l'altra Parte.

6. Durata dell'Accordo

Il presente Accordo avrà la durata di tre anni a partire dalla data dell'ultima sottoscrizione. Ciascuna delle Parti potrà recedere liberamente dal presente Accordo mediante raccomandata A/R da inviare all'altra Parte, con un preavviso di almeno 30 giorni.

7. Riservatezza

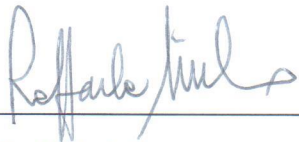
Le Parti s'impegnano per sé, per il proprio personale a conservare la più assoluta riservatezza rispetto ai dati e a qualsiasi altra informazione di cui abbiano avuto conoscenza durante il periodo di validità dell'Accordo. Le Parti si danno reciprocamente atto che, nell'esecuzione del presente Protocollo, possono avere conoscenza di informazioni confidenziali dell'altra Parte. Ciascuna di esse non potrà comunicare a terzi né disporre in alcun modo di tali informazioni senza il preventivo consenso scritto dell'altra Parte. Ciascuna Parte userà nei confronti delle informazioni riservate dell'altra un grado elevato di cura e

protezione, al pari, quantomeno, a quello che essa usa per le proprie informazioni riservate di tipo simile. Ciascuna Parte s'impegna a restituire o distruggere le informazioni riservate dell'altra Parte al termine dell'accordo e comunque in qualsiasi momento in cui la Parte a cui l'informazione o il dato appartiene, ne faccia richiesta.

8. Modifiche

Eventuali modifiche e/o integrazioni del presente Protocollo d'Intesa dovranno essere redatte in forma scritta e controfirmate dalle Parti.

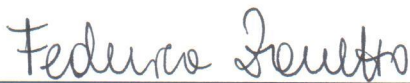
Roma, li 8 settembre 2016



Raffaella Milano

Direttore programmi Italia – Europa

Save the Children Italia Onlus



Federica Zanetto

Presidente

ACP Associazione Culturale Pediatri

